
Germania: Baviera, coprifuoco la notte di Natale. I vescovi, “chiediamo l’esonenzione per le messe”

Sale il tono della discussione sulle restrizioni per la pandemia a Natale: in Baviera una ordinanza dell'8 dicembre scorso prevedeva che le liturgie della vigilia del Natale potessero essere celebrate come di consueto dalle 22 o più tardi, nonostante il coprifuoco in vigore nel Land dalle 21 alle 5. Ma il primo ministro bavarese Markus Söder (leader dei Cristiano sociali) ha annunciato ieri che non ci sarebbe stata alcuna regolamentazione speciale per le celebrazioni in deroga al coprifuoco. Nella Chiesa cattolica c'era l'ipotesi dell'anticipo delle messe per permettere che tutti i fedeli potessero essere a casa per le 21. Ma poi i sette vescovi diocesani cattolici bavaresi hanno parlato dell'argomento in una conference call appositamente programmata dichiarando all'unanimità il loro dispiacere per i piani del governo del Land. “Chiediamo con urgenza l'esonenzione dal coprifuoco per le messe della vigilia di Natale”, è stato l'appello dei vescovi per i quali, peraltro, il rischio del contagio sarebbe inferiore se i servizi fossero distribuiti sull'intera serata, “a differenza di una concentrazione prima delle 19.30”. Inoltre, assistere alla messa di Natale “contribuisce in modo significativo alla salute mentale e alla stabilizzazione delle persone”. Il vescovo di Augusta, mons. Bertram Meier, si è lamentato in quanto “siamo stati letteralmente colti di sorpresa dal nuovo sviluppo”. L'arcivescovo di Monaco Frisinga, il card. Reinhard Marx, parla di un “intervento doloroso”: come lui si esprime anche il Consiglio regionale della Chiesa evangelica che però ha già cancellato tutte le celebrazioni alla vigilia di Natale.

Massimo Lavena